

PRO CIVITATE

Movimento Civico

Viale Unità d'Italia 63 70125 Bari

Tel Fax 080 5428576 Cell. 333 6247456

E-Mail: pro.civitate@fastwebnet.it

[http:// procivitatebari.myblog.it](http://procivitatebari.myblog.it)

Spett.le MIUR
Piazzale Kennedy n. 20
00144 ROMA

Alla c.a. Ill. Ministro On.le Mariastella GELMINI

E p. c.

Spett.le USR per la Puglia
Via Castromediano n. 123
70125 BARI

Alla c.a. Direttore Generale Dr.ssa Lucrezia STELLACCI

Spett.le USP
Via Re David n. 178/F
70125 BARI

Alla c.a. Dirigente Dr. Giovanni LACOPPOLA

Spett.le Circolo Didattico Giovanni XXIII
Scuola Primaria Marcello De Bellis
Via Aldo Moro n. 68
70010 Valenzano (BARI)

Alla c.a. Dirigente Scolastico Prof.ssa Michela LELLA

Bari lì, 22 settembre 2010

Il Presidente

Pro Civitate all'Ill. Ministro del MIUR, premesso che- chiede di sapere:

- l'art. 3 della Costituzione della Repubblica sancisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla Legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese;
- l'art. 34 della Costituzione della Repubblica sancisce che la scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore impartita a tutti per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso;
- la Legge n. 517 del 1977 ha sancito che al fine di attuare forme di integrazione e inserimento scolastico, lo sviluppo e il potenziamento delle abilità degli alunni portatori di handicap, nelle scuole Italiane fosse introdotta la figura professionale dell'Insegnante di Sostegno;
- ogni Istituzione Scolastica, alla luce delle pre-iscrizioni deve determinare il numero degli alunni in stato di handicap e valutata la gravità ed i bisogni di ognuno deve chiedere all'Ufficio Scolastico Regionale l'assegnazione dei necessari Docenti di Sostegno;
- la quantificazione delle ore di sostegno necessarie è stabilita in ragione della Diagnosi Funzionale e del progetto formulato dal Consiglio di Classe;
- il Dirigente dell'USP in data 9 settembre 2010 attraverso la nota prot. n. 3705 rimessa all'indirizzo dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Provincia di Bari, li invitava a presentare entro il 20 settembre 2010 i verbali GLHI adeguatamente sottoscritti da tutte le componenti e, ove già pronti i PEI degli alunni in condizioni di particolare gravità, attesa la possibilità che ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del DL n. 78/2010, ad organici definitivi assegnati, potesse attivarsi una procedura ulteriore per l'attivazione in deroga, di ulteriori risorse finalizzate per fronteggiare il bisogno di alunni in condizione di gravità, e la disponibilità del Ministero ad incrementare l'organico degli Insegnanti di Sostegno di 2700 unità su scala nazionale da ripartirsi in base al fabbisogno dichiarato da ciascun ambito territoriale provinciale;
- la minore Annarita, (*generalità*), è affetta dalla Sindrome di Down;
- la minore Annarita è iscritta e frequenta la classe seconda della Scuola Primaria di primo grado Marcello De Bellis ubicata in Valenzano (BARI) alla via Gabriele D'Annunzio n. 4;
- la minore Rebecca, (*generalità*), è affetta da Ritardo Psicomotorio Globale con Disturbi del Linguaggio, Sindrome Comiziale e Ritardo Mentale di grado medio/grave;
- la minore Rebecca è iscritta e frequenta la classe quarta della Scuola Primaria di primo grado Marcello De Bellis ubicata in Valenzano (BARI) alla via Gabriele D'Annunzio n.4.
- nei giorni scorsi i genitori di entrambe le minori hanno appreso che nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 le medesime non beneficavano del sostegno in deroga massima contravvenendo a quanto in ragione di Legge dovrebbe essere concesso atteso che la Diagnosi Funzionale ne indica la sussistenza dei requisiti;

- l'illogicità del provvedimento fa sì che si determinino ingiustificate ed insanabili disparità di trattamento tra gli allievi in condizioni di pari grado di disabilità certificata da giuste Diagnosi Funzionali che beneficeranno del sostegno in deroga massima e quelli che non ne beneficeranno;

- se il Ministro interpellato, sia a conoscenza che il Dirigente Scolastico della Scuola Primaria di primo grado Marcello De Bellis abbia inoltrato entro i termini prescritti giusta richiesta per l'assegnazione di personale Docente di Sostegno, congrua al numero di alunni affetti da disabilità iscritti e frequentanti, che, in possesso dei requisiti prescritti dalla Legge devono godere del sostegno in deroga massima:

- se il Ministro interpellato, alla luce di quanto rappresentato non ritenga necessario ed urgente avviare significative iniziative tese ad accertare che in tutto il territorio Nazionale sia scongiurato il rischio che allievi affetti da disabilità non godano pienamente dei benefici e delle provvidenze di cui devono essere destinatari ai sensi di Legge, indi compromesso il loro diritto allo studio, valutando la opportunità di disporre una congrua assegnazione di Personale Docente di Sostegno al fine di soddisfare le giuste attese ed aspettative dei già duramente provati genitori degli alunni affetti da disabilità, e che, laddove possibile nell'esclusivo interesse degli allievi sia assicurata la continuità del rapporto tra lo studente ed il rispettivo Docente di Sostegno incaricato, per tutto il ciclo di studi.

In attesa di sapere quali determinazioni Ella assumerà in proposito a quanto rappresentato e fiducioso che non disattenderà le attese e le aspettative di tante famiglie Italiane già duramente provate e fiduciose nella solidarietà e vicinanza dello Stato, delle sue Istituzioni e dei suoi rappresentanti, porgo cordiali saluti e Le rinnovo i sensi della mia stima.

f.to Vitantonio Ugenti